

Documento II° Commissione “Legalità, Cittadinanza e Diritti”

L'elaborato qui esposto, raccoglie l'attività realizzata dalla commissione da febbraio a inizi giugno 2014. Durante questo periodo, i parlamentari membri hanno profuso il massimo impegno nelle importanti ed intense giornate di lavoro in commissione. Le varie attività svolte hanno coinvolto ed impegnato la commissione ad affrontare importanti obiettivi negli ambiti prefissati.

Le tematiche individuate e sviluppate nel mandato sono state:

- Sensibilizzazione sui temi della discriminazione sessuale e di genere e sull'omofobia
- Legalità, lotta alle mafie
- Studio di fattibilità per proposta di Progetto pilota sulla figura dello psicologo scolastico in Toscana

Per quanto riguarda il tema della sensibilizzazione sulla discriminazione sessuale e di genere e sull'omofobia, molte sedute sono state seguite da lezioni tematiche e su formazioni specifiche. Ad esempio, vi è stato l'incontro tematico con Regina Satariano, Referente del consultorio transgender di Torre del Lago, il cui scopo è stato quello di far prendere coscienza alla commissione dei disagi che molte persone transessuali vivono ancora oggi. Il messaggio che inoltre viene lasciato ai giovani del parlamento è la necessità di un impegno costante nella difesa e nella tutela delle libertà sessuali, di ogni individuo. Sin da subito, si è lavorato sulla possibilità di realizzazione un evento (Frozen mob) a favore della libertà sull'orientamento sessuale in Piazza della Signoria a Firenze, che per inconvenienti non è stato possibile realizzare quest'anno, ma si riuscirà a realizzare sicuramente per il prossimo anno. E' volontà stessa della commissione impegnarsi nella lotta alla discriminazione anche nel prossimo mandato.

Per quanto riguarda il tema della Legalità e la lotta alle mafie, la commissione ha ricevuto l'intervento di Don Andrea Bigalli, coordinatore regionale dell'associazione Libera, che ci ha informato sulle attività svolte della stessa associazione a livello locale, regionale e nazionale e, sulla stessa scia, ha avuto l'intervento del sig. Maurizio Pascucci, ex esponente dell'ARCI - Legalità Toscana - ed ora membro dell'Associazione Caponnetto - che ha illustrato le attività svolte nei campi di lavoro in Sicilia, presentandoci i vari progetti a proposito di legalità e cittadinanza sia in Toscana che appunto in Sicilia. A seguito di entrambi gli interventi si è deciso di prendere parte attiva alle proposte sostenute dalle associazioni e di realizzare alcuni progetti (da definire meglio con le parti) tra cui il programma di riassegnare agli istituti superiori toscani i beni confiscati alla criminalità. Rientra in questo ambito anche l'intervento sui temi della cittadinanza attiva e della costituzione, tenuto, nella Sala Consiliare della Regione Toscana, dal professore Saule Panizza, Presidente del Corso di Laurea Magistrale di Scienze delle Pubbliche Amministrazioni all'università di Pisa, il quale ha analizzato nel dettaglio alcuni aspetti del nostro testo costituzionale, soffermandosi sul ruolo attivo della legalità che devono svolgere cittadini ed istituzioni. La commissione, già da oggi, si impegna a realizzare per il prossimo anno, dei video volti a formare e sensibilizzare l'informazione pubblica studentesca sui primi tre articoli della Costituzione, attraverso la lettura e l'interpretazione degli stessi. Questi ultimi saranno poi sottoposti all'attenzione della commissione trasversale Comunicazione, che provvederà alla loro divulgazione attraverso i collegamenti web del PRS_T, quali il canale Youtube e la pagina Facebook.

L'ultimo punto in analisi, ha visto la realizzazione di incontri con lo psicologo del tribunale minorile di Firenze, dott. Franchini Tommaso. I suoi interventi si sono soffermati principalmente sulle condizioni attuali dell'aiuto psicologico a livello scolastico, in particolare sui suoi deficit operativi e sulle problematiche da affrontare. Lo sportello psicologico è infatti non normato da legge, bensì dalle scelte dei singoli istituti; ciò implica una non uniformità nella regolazione degli sportelli stessi e nel ruolo dell'esperto in ambito scolastico. Infatti, a parere dell'esperto e a nostro avviso, i punti strutturalmente importanti sono: istituire uno sportello d'ascolto per studenti, famiglie e professori, il quale possa creare una rete con gli enti esterni che si occupano dei minori, al fine di inquadrare e reagire meglio alle problematiche adolescenziali, come i DSA, i problemi sociali e di crescita personale/sessuale dell'individuo. Per il prossimo anno la commissione si impegna a realizzare un osservatorio di carattere tecnico scientifico, capace di raccogliere dati sullo stato attuale della situazione sul territorio toscano, per proporre successivamente una discussione con le rappresentanze politiche in Consiglio regionale al fine di valutare la possibilità di normare tale figura a livello regionale, servendosi per la prima volta dalla sua approvazione dell'art.3, comma.1,L.R.34/2011.